

sentito dire che quella linea aveva un carattere strategico, e mi ricordo pure che un nostro collega d'allora, il generale Corvetto, reclamò più volte il sollecito compimento della linea perchè egli diceva esser quella la sola che potesse, in caso di guerra, proteggere dai pericoli della costa adriatica un esercito viaggiante verso la Capitale. Anche lo Stato Maggiore dell'esercito, dopo essersi lungamente occupato del tracciato di quella linea, ne sollecitò la costruzione.

Ora invece essa è divenuta la Cenerentola del suo gruppo, da favorita che doveva essere, perchè (onorevole ministro, mi renda giustizia) con leggi letificate dall'aria calma mattinata si vanno levando dal limbo alcune di queste linee, che proprio dovrebbero trovarsi alla pari con la Sant'Arcangelo-Fabriano, e si fanno convenzioni per costruirle. Ed ecco un'altra ragione di offesa alla giustizia.

Eppoi, onorevole ministro, Ella ha lamentato che tante ferrovie nostre abbiano dato un consuntivo molto lontano dal preventivo che si era fatto, e ciò con grande soddisfazione degli assuntori, portando a danno dello Stato un carico di parecchie diecine ed anche di centinaia di milioni!

Questa invece ha dato dei residui attivi che si dovrebbero, e mi pare giusto, destinare a compimento della linea stessa, cominciando intanto il tronco che da Sant'Arcangelo va verso Urbino pel Montefeltro.

Onorevole ministro, mi dia un affidamento che quella linea sarà completata in un tempo relativamente breve.

Io non voglio esser profeta di sciagura; ma ho detto prima, che fatti dolorosi sono avvenuti e temo che altri ne avvengano. Io non le domando dei milioni, ma le chiedo di dare una parola di conforto a quelle popolazioni; perchè quando poi certi fatti sciagurati sono accaduti, non si provvede con i carabinieri e con le condanne. Vede, onorevole ministro, io, che appartengo ad un partito che è quasi *ex-lege*, parlo come un conservatore; ed è naturale perchè da due mesi sono amico del Governo (*Si ride*). Sì, siamo amici del Governo, ma di fede un po' sospetta da ambedue le parti. Ella pertanto mi dia questa parola d'affidamento per tranquillare in me questa fede, che non è quella di San Paolo. E non faccia arrivare fino alla mia Romagna quel paragone lamentato da Lei stamane, *del meglio e del peggio, del pre-*

*sente e del passato*. Ella lo ha deplorato quel triste paragone, e lo deploro anch'io, perchè per quanto sia brutto il presente io non inneggerò mai al passato. (*Bene! Bravo!*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Costa Alessandro.

**Costa Alessandro.** Anche a nome degli onorevoli De Riseis Giuseppe e Galletti io mi permetto, dopo le parole pronunziate dall'onorevole Vendemini, di pregare l'onorevole ministro di voler affidare le popolazioni che stanno lungo la progettata linea subappennina (che dovrebbe essere la prosecuzione della Fabriano-Sant'Arcangelo), che il progetto di quella linea non verrà completamente abbandonato, ma sarà tenuto presente sino a quando giunga il momento opportuno per attuarlo. Questo solo io domando: che l'onorevole ministro ci affidi che quelle Province non saranno abbandonate.

**Presidente.** Onorevole ministro...

**Perazzi, ministro dei lavori pubblici.** All'onorevole Vendemini non posso rispondere che in questi termini.

La linea Fabriano-Sant'Arcangelo è una delle più fortunate, essendo una delle poche linee che hanno un tronco in costruzione. I pochi tronchi, presentemente in costruzione e che, forse, rimarranno per lungo tempo in costruzione, sono questi: Cuneo-Ventimiglia (la galleria di cui si è parlato poco fa); Santo Stefano-Sarzana (una piccola strada di 7 chilometri); l'Aulla-Lucca, (un breve tronco di 9 chilometri); ed il tronco Pergola-Aquilagna di 25 chilometri sulla Fabriano-Santo Arcangelo.

Nessuna linea si trova dunque in migliori condizioni di questa.

L'onorevole Vendemini desidera che io prometta che, nella prima legge ferroviaria che si farà, per assegnare nuovi fondi alle linee non costruite, si comprenda la somma necessaria per completare la Sant'Arcangelo-Fabriano; verrà anche la sua volta, ma occorrono 30 milioni.

**Vendemini.** Quando verrà?

**Perazzi, ministro dei lavori pubblici.** Dopo il 1900. Finchè rimango io, non posso dire altro.

**Vendemini.** Le auguro vita lunga.

**Perazzi, ministro dei lavori pubblici.** La politica dell'attuale Ministero è di mantenere la spesa per costruzioni ferroviarie nei limiti di 25 milioni e mezzo, come era stato pro-